

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

CLASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

competenze chiave	competenze base	conoscenze	abilità
. Comunicazione nella madrelingua	<ul style="list-style-type: none"> <li>. padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>. comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli, etc.) spiegati, attraverso analisi testuali anche guidate</li> <li>. costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze acquisite e valendosi di testi noti</li> <li>. costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo con un linguaggio coeso e appropriato, illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla</li> <li>. collegare l'italiano con più materie rispetto ai nodi comuni evidenti</li> </ul>	<p><b>riflessione sulla lingua:</b> le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. le strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana</li> <li>. gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche</li> <li>. i principali registri linguistici e linguaggi settoriali</li> <li>. conoscere i lineamenti essenziali della storia della lingua italiana nel periodo considerato a partire dai testi letti</li> <li>. nozioni elementari di metrica e stilistica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere.</li> <li>. utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari.</li> <li>. consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica.</li> <li>. Possedere gli strumenti forniti anche da una riflessione metalinguistica sulle funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione del discorso.</li> <li>. Utilizzare linguaggi settoriali nella comunicazione professionale.</li> </ul>
		<p><b>Ascolto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. ascolto critico</li> <li>. prendere appunti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. riconoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della comunicazione</li> <li>. applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito e al tipo di testo.</li> <li>. applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti</li> </ul>
		<p><b>Parlato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. codificare i messaggi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. pianificare ed organizzare il proprio discorso in base</li> </ul>

		<p>orali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. parlare nelle situazioni programmate come dibattiti e interrogazioni</li> </ul>	<p>al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. utilizzare il registro linguistico formale</li> <li>. esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto</li> <li>. partecipare in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi</li> </ul>
		<p><b>Scrittura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. le strategie della scrittura: le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto</li> <li>. costruire ed elaborare testi in base alle tipologie ministeriali: tip.A: analisi di un testo letterario tip. B: analisi e produzione di un testo argomentativo tip. C Testo espositivo argomentativo su tematiche di attualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi, espressivi, ludici, descrittivi, argomentativi, articoli, interviste, ecc...)</li> <li>. produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia</li> <li>. costruire una efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo</li> </ul>
. Competenze digitali	<ul style="list-style-type: none"> <li>. utilizzare la rete per reperire informazioni</li> <li>. confrontare le informazioni reperite in rete con altre fonti documentarie e bibliografiche</li> <li>. rispettare le regole della navigazione in rete</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. le funzioni di base di un programma di videoscrittura</li> <li>. realizzare una presentazione in power point</li> <li>. progettare un ipertesto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</li> <li>. elaborare prodotti multimediali</li> <li>. essere in grado di identificare quale mezzo di comunicazione è più utile usare rispetto ad un compito dato.</li> </ul>
. Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Acquisire e interpretare l'informazione</li> <li>. Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>. Trasferire le informazioni in altri contesti</li> <li>. Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. metodologie e strumenti di ricerca delle informazioni: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, testimonianze</li> <li>. metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, scalette e grafici</li> <li>. strategie di studio</li> <li>. strategie di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. ricavare da fonti diverse informazioni utili</li> <li>. costruire mappe partendo da testi noti</li> <li>. correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti</li> <li>. applicare strategie di studio e di auto correzione</li> <li>. mantenere la concentrazione</li> </ul>

	funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro	memorizzazione . strategie di organizzazione del tempo, delle risorse e delle priorità	
. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	. effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto: valutare alternative, prendere decisioni . trovare soluzioni nuove a problemi d'esperienza: adottare strategie di problem solving	. conoscere strategie e fasi di problem solving . conoscere strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva . modalità di argomentazione riflessiva	. assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze . discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, ascoltando la motivazione altrui . organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) . scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare le scelte . suggerire percorsi di correzione o di miglioramento . trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza
. Competenze sociali e civiche	. comprendere il significato delle regole per la convivenza, della democrazia e della cittadinanza . assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli di partecipazione attiva e comunitaria . sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo	. conoscere il significato di "gruppo" e di "cittadino del mondo" . conoscere il significato dei termini "lealtà" e "rispetto" . conoscere gli elementi generali della comunicazione interpersonale . conoscere elementi di geografia utili a comprendere i fenomeni sociali	. partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri . impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive . agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile . rispettare il punto di vista altrui
. Consapevolezza ed espressione culturale	. utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	. lo studio dei vari generi letterari e del contesto di riferimento sottolineerà i collegamenti con lo sviluppo delle arti pittoriche, plastiche, architettoniche, ecc. coeve	. riconoscere ed apprezzare le opere d'arte . iniziare a contestualizzare i prodotti del patrimonio artistico e letterario

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

Giacomo Leopardi

L'evoluzione del pessimismo leopardiano

Dallo Zibaldone: "la teoria del piacere"

Dalle lettere: "Sono così stordito..."

Dai Canti: "L'infinito"; "A Silvia"; "Il passero solitario";

Dalle Operette Morali: "Dialogo della Natura e di un islandese"

La Scapigliatura:

Emilio Praga: "La strada ferrata"

Igino Ugo Tarchetti, dal romanzo "Fosca": "L'attrazione della morte"

## IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO IN EUROPA E IN ITALIA

Positivismo, Naturalismo, Verismo: caratteri generali e relazione tra i movimenti

Il Naturalismo francese

Emile Zola: "L'alcol inonda Parigi"

## IL VERISMO ITALIANO

Giovanni Verga: vita e opere

Poetica e tecnica narrativa "Sanità rusticana e malattia cittadina";

"Impersonalità e regressione" da "L'amante di Gramigna", Prefazione

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano a confronto

"Rosso Malpelo" da "Vita dei campi"

Il ciclo dei Vinti

Il pessimismo verghiano: lotta per la vita e darwinismo sociale

I "vinti" e la "fiumana del progresso" da "I Malavoglia", Prefazione

I Malavoglia: vicenda e tematiche principali

Mastro-don Gesualdo: vicenda e tematiche principali

"La morte di Mastro-don Gesualdo"

Le "novelle rusticane": "La Roba"

## IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente, poetica e tematiche del Decadentismo

Gabriele d'Annunzio

L'estetismo e la sua crisi:

da "Il piacere": "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti";

I romanzi del superuomo: il "Trionfo della morte" e "Le vergini delle rocce"

da "Le vergini delle rocce": "Il programma politico del superuomo"

Da "Alcyone": "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto"

Giovanni Pascoli

Visione del mondo e poetica pascoliana

Da "Il fanciullino": "Una poetica decadente"

Da "Myricae": "X Agosto"; "Il lampo"

Dai "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno"

## IL PRIMO NOVECENTO

L'avanguardia del Futurismo: tematiche e prerogative

F.T. Marinetti: "Il manifesto del Futurismo"; "Il manifesto tecnico della letteratura futurista"

## IL ROMANZO PSICOLOGICO

Italo Svevo: vita, cultura, tematiche principali (inettitudine, la coscienza, rapporto tra letteratura e psicoanalisi), tecniche narrative e romanzi

lettura e analisi da “Senilità”: “Il ritratto dell’inetto”

“La coscienza di Zeno”: vicenda, struttura narrativa e nuova tipologia di inetto nella figura di Zeno Cosini; lettura di “Il fumo”; e “La medicina, vera scienza”

Luigi Pirandello

La visione del mondo e la poetica: identità, vitalismo, ruoli, maschere, relativismo e frammentazione dell’io

Da “L’umorismo”: “Un’arte che scompone il reale”

Dalle “Novelle per un anno”: “Il treno ha fischiato”; “Ciàula scopre la luna”

Il romanzo “Il fu Mattia Pascal”: vicenda e tematiche; “La costruzione della nuova identità e la sua crisi”

Il romanzo “Uno, nessuno e centomila”: vicenda e tematiche

Il teatro: “Enrico IV” vicenda e tematiche

#### LIRICA TRA LE DUE GUERRE

Giuseppe Ungaretti

La poetica e gli aspetti formali

da “L’allegria”: “In memoria”; “Il porto sepolto”; “Veglia”; “I fiumi”; “San Martino del Carso”; “Mattina”; “Soldati”

Da “Il dolore”: “Tutto ho perduto”

L’Ermetismo: caratteri generali

Salvatore Quasimodo: “Ed è subito sera” e “Alle fronde dei salici”

Eugenio Montale

La poetica e gli aspetti formali

Da Ossi di seppia: “Limoni”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”; “Non chiederci la parola”; “Meriggiare pallido e assorto”; “Cigola la carrucola del pozzo”

Da Le occasioni: “La casa dei doganieri”

#### LA DIVINA COMMEDIA

Dante Alighieri: Paradiso, breve introduzione alla Cantica e accenni alla conclusione della vicenda spirituale di Dante

Attività del docente e metodologie	Attività dello studente	Materiali e spazi utilizzati
<p><b>Metodologia espositiva :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. lezione frontale</li> </ul> <p><b>Metodologie attive:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. lezione dialogata guidata dall’insegnante.</li> <li>. cooperative learning</li> <li>. peer tutoring</li> <li>. lavoro in piccoli gruppi: ricerca e discussione.</li> <li>. webquest</li> <li>. brain storming</li> <li>. guida alla costruzione di mappe concettuali</li> <li>. didattica per compiti di realtà</li> <li>. problem solving</li> <li>. role play</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. L’<b>ascolto</b> in classe è fondamentale, è la prima fase della comprensione.</li> <li>. Durante le <b>lezioni dialogate</b> gli studenti sono spinti a partecipare, sperimentare, ricercare, modificare, reinterpretare, scoprire, porsi interrogativi, considerare alternative, cercare e trovare soluzioni, cooperare.</li> <li>. Durante la lezione gli studenti saranno invitati a <b>prendere appunti</b>: questa attività aiuta lo studente a capire e a selezionare le informazioni. La scrittura, inoltre, aumenta la capacità di memorizzazione.</li> <li>. <b>Organizzazione dell’agenda</b>:</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. <b>Rappresentazioni audiovisive</b> (trasmissioni televisive, documentari, audiostorie, video storici, CD-ROM, DVD, spezzoni di film ecc.),</li> <li>. <b>documentazioni fotografiche</b>, documenti iconografici, gli albi, gli atlanti ecc.</li> <li>. Il programma <b>PowerPoint</b>,</li> <li>. Utilizzo della <b>LIM</b>.</li> <li>. <b>Libri digitali</b>: cd-rom con approfondimenti audio visivi, corredo di immagini, esercizi interattivi e itinerari on-line, ME-Book, classe virtuale (strumenti utili per l’inclusione di alunni con BES).</li> <li>Uso del <b>tablet e PC</b></li> </ul>

<p>L'insegnante monitora e modera le diverse attività didattiche al fine di osservare le relazioni fra gli studenti e il grado di maturazione delle competenze, conoscenze e abilità attese, verificando l'acquisizione degli obiettivi formativi che lo studente dovrebbe avere al termine del primo biennio.</p>	<p>questo prezioso strumento non dovrebbe essere usato unicamente come promemoria degli impegni, ma soprattutto come mezzo di pianificazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. <b>Rilettura degli appunti</b> presi in classe durante le ore di lezione. Questa revisione aiuterà ad assorbire quante più informazioni possibili sull'argomento.</li> <li>. <b>Rielaborazione</b> di quanto letto creando <b>schemi e mappe concettuali</b>: strumenti molto utili in quanto permettono di visualizzare rapidamente l'idea centrale o i concetti-chiave, evidenziando i legami logici tra le informazioni.</li> <li>. <b>Svolgere gli esercizi</b> assegnati per consolidare e/o potenziare le competenze e le capacità. Inoltre i libri di testo sono dotati di esercizi on-line con autocorrezione.</li> <li>. <b>Ripetere</b>, possibilmente ad alta voce, è utile per organizzare quanto imparato e per affrontare al meglio le interrogazioni orali.</li> </ul>	<p>Aule dotate di LIM. Libro di testo: "La letteratura ieri-oggi-domani" – Vol. 2, 3.1 e 3.2 – Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria – Ed. Paravia</p>
--	--	---

NB: Si precisa che la programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente, nel corso dell'anno scolastico, se alla luce dell'esperienza nelle classi si riterrà opportuno.

## VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno il docente somministrerà differenti tipologie di test atte a verificare, di volta in volta, il grado di conoscenza, abilità e competenza acquisite dall'alunno. L'insegnante si impegnerà ad illustrare alla classe i criteri valutativi e in che modo i parametri incideranno sulla valutazione della verifica.

Per gli studenti con BES si farà riferimento ai singoli PDP allegati ai verbali dei Consigli di classe.

### CRITERI DI VALUTAZIONE PER LO SCRITTO:

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITA'	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Originali, pertinenti ed ampiamente documentate	9-10	Argomentazione ben strutturata, ricca di apporti personali e di riferimenti culturali pluridisciplinari	9-10	Esposizione fluida e corretta, lessico ricco e appropriato; struttura formale efficace e pienamente adeguata al genere testuale	Eccellente/ottimo (9-10)

Pertinenti ed esaurienti	7-8	Argomentazione coerente con apporti personali e riferimenti culturali pluridisciplinari	7-8	Esposizione corretta e lessico appropriato; struttura formale adeguata al genere testuale	Buono/discreto
Pertinenti ed essenziali	6	Argomentazione abbastanza coerente ma povera di apporti personali e di riferimenti culturali pluridisciplinari	6	Esposizione globalmente accettabile; lessico generico; struttura formale quasi sempre adeguata al genere testuale	Sufficiente
Superficiali e poco pertinenti	5	Argomentazione poco organica con qualche incongruenza	5	Esposizione non sempre corretta; lessico povero e/o ripetitivo; struttura formale poco adatta al genere testuale	Mediocre
Frammentarie con diffuse lacune	4	Argomentazione disorganica e incoerente	4	Esposizione scorretta; lessico povero e a volte improprio; struttura formale inadeguata al genere testuale	Insufficiente
Limitate e non pertinenti	2-3	Argomentazione assente	2-3	Esposizione molto scorretta; lessico povero e improprio; struttura formale inadeguata al genere testuale	Gravemente insufficiente

#### CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ORALE

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITA'	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Ampie, esaurienti, precise ed efficaci; lessico specifico preciso ed appropriato	9-10	Coerenza logica rigorosa e brillante, aderenza alle richieste completa ed equilibrata; proprietà linguistica ed espositiva sicura e	9-10	Collegamenti sempre corretti e pertinenti, approfondimenti puntuali e articolati; nell'esposizione efficaci elementi di creatività ed originalità; eccellente grado di autonomia	Eccellente /ottimo (9-10)

		originale			
Adeguate e precise; lessico specifico sostanzialmente adeguato	8	Coerenza logica valida, aderenza alle richieste completa; buona proprietà linguistica ed espositiva	8	Collegamenti corretti approfondimenti puntuali; sensibilità per l'argomento e capacità di rielaborazione; buon grado di autonomia	Buono (8)
Complessivamente adeguate e precise, pur con qualche carenza; lessico specifico corretto con qualche inadeguatezza	7	Coerenza logica buona anche se talvolta schematica, aderenza alle richieste completa pur con qualche squilibrio; proprietà linguistica ed espositiva discreta	7	Collegamenti generalmente corretti, approfondimenti presenti anche se non completi; diffusi tentativi di rielaborazione personale; discreto grado di autonomia	Discreto (7)
Essenziali anche se poco approfondite; lessico specifico limitato nelle scelte, ma globalmente non scorrette	6	Coerenza logica presente pur con qualche incongruenza, aderenza alle richieste essenziale; proprietà linguistica ed espositiva sufficiente	6	Collegamenti non sempre precisi ma globalmente non scorretti, approfondimenti schematici ed essenziali; qualche tentativo di rielaborazione personale; sufficiente grado di autonomia	Sufficiente (6)
Superficiali e frammentarie; lessico specifico impreciso	5	Coerenza logica discontinua, aderenza alle richieste superficiale e schematica; proprietà linguistica ed espositiva mediocre	5	Collegamenti imprecisi approfondimenti scarsi; nell'esposizione elementi di creatività presenti ma non adeguati; autonomo se guidato	Mediocre (5)
Incomplete e con diffuse lacune; lessico specifico impreciso e trascurato	4	Coerenza logica con numerose incongruenze, aderenza alle richieste incompleta; proprietà linguistica ed espositiva insufficiente	4	Collegamenti imprecisi e incongruenti, approfondimenti assenti; non sempre autonomo anche se guidato	Insufficiente (4)
Assenti; lessico inadeguato	2-3	Coerenza logica assente, nessuna aderenza alle richieste; proprietà linguistica ed espositiva assente	2-3	Collegamenti e approfondimenti inesistenti; non autonomo	Gravemente insufficiente (2-3)